

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cont. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Soglia N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 150

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in base alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virvato N. 10 - Milano (113)

Conto Corrente con la Posta

Domenica 21 Giugno 1935 L. 13 XIV

A POCHI GIORNI DALLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELLA S. D. N.

La ferma decisione dell'Inghilterra di togliere le sanzioni riaffermata in un discorso del Primo Ministro

Le significative ammissioni di Baldwin: „Non esiste più alcuna autorità abissina, l'imperatore è fuggiasco e la vittoria italiana è stata piena e completa”

L'America toglie l'embargo sulle armi e munizioni dirette in Italia

LONDRA, 20 giugno. In un discorso pronunciato oggi a Wistol, nella Scozia, il Primo Ministro Baldwin, anzitutto ha il movimento messo in rilievo che non esiste più alcuna autorità costituita abissina nel territorio abissino. L'imperatore è fuggiasco e la vittoria italiana è stata piena e completa. Questo basta a spiegare ed a giustificare le decisioni del Governo britannico per la revoca delle sanzioni le quali non furono applicate come mezzo punitivo ma per impedire il proseguimento delle ostilità. Questo scopo è mancato e quindi è inutile mantenere in vigore le sanzioni. «Se anche altri Stati della Lega fossero di opinione di mantenerle in vigore - ha detto Baldwin - noi non rinunceremo alla nostra opinione che le sanzioni ormai sono inutili. Dopo aver riassunto per sommi capi le vicissitudini della crisi abissina, per dimostrare che il Governo britannico ha seguito con coerenza le direttive preannunciate ed ha mantenuto gli impegni contratti con la Nazione nella recente lotta elettorale, il sig. Baldwin ha concluso che a settembre bisognerà vedere se la situazione collettiva possa considerarsi realizzabile. In ogni modo perché essa venga realizzata occorre che entrino nella Lega anche la Germania ed il Giappone.

Le «Gazette de Lussanne», tra l'altro, osserva che l'abolizione delle sanzioni dovrà essere seguita con una pietra nera nella storia britannica, dato che ricorderà una dei più grandi insuccessi della politica inglese. Mussolini ha riportato un grande trionfo. WASHINGTON, 20 giugno. La stampa commenta il discorso di Eden e di Baldwin. La nota più frequente nei vari editoriali finora apparsi è il riconoscimento del coraggio dimostrato da Eden nel constatare il fallimento della politica di cui è stato il principale sostenitore. L'«Herald Tribune» afferma che Eden e Baldwin danno una prova di forza ammettendo che le loro politiche con l'Italia, la Germania e la Lega sono fallite. Secondo il giornale «Eden è una fortuna per il mondo perché se uomini più testardi e vani fossero stati oggi a Downing Street, l'Europa sarebbe un gigantesco campo di battaglia. Continuando, l'«Herald Tribune», osserva che rimane un mistero perché l'Inghilterra abbia seguito, sin dall'inizio del conflitto italo-etiope, una politica che doveva inevitabilmente condurre alla disfatta. Il «New York Times», dopo aver elogiato Eden per le franche e coraggiose ammissioni fatte dell'errore in corso, rileva che «Mussolini può ben proclamare di avere riportato un grande trionfo».

La «Gazette de Lussanne», tra l'altro, osserva che l'abolizione delle sanzioni dovrà essere seguita con una pietra nera nella storia britannica, dato che ricorderà una dei più grandi insuccessi della politica inglese. Mussolini ha riportato un grande trionfo. WASHINGTON, 20 giugno. La stampa commenta il discorso di Eden e di Baldwin. La nota più frequente nei vari editoriali finora apparsi è il riconoscimento del coraggio dimostrato da Eden nel constatare il fallimento della politica di cui è stato il principale sostenitore. L'«Herald Tribune» afferma che Eden e Baldwin danno una prova di forza ammettendo che le loro politiche con l'Italia, la Germania e la Lega sono fallite. Secondo il giornale «Eden è una fortuna per il mondo perché se uomini più testardi e vani fossero stati oggi a Downing Street, l'Europa sarebbe un gigantesco campo di battaglia. Continuando, l'«Herald Tribune», osserva che rimane un mistero perché l'Inghilterra abbia seguito, sin dall'inizio del conflitto italo-etiope, una politica che doveva inevitabilmente condurre alla disfatta. Il «New York Times», dopo aver elogiato Eden per le franche e coraggiose ammissioni fatte dell'errore in corso, rileva che «Mussolini può ben proclamare di avere riportato un grande trionfo».

Un commento brasiliano alla liquidazione delle sanzioni. RIO DE JANEIRO, 20 giugno. Tutta la stampa si occupa della liquidazione delle sanzioni. Il «Diário de Notícias» afferma «esser ormai automatico il riconoscimento della annessione dell'Etiopia all'Italia». Gruppi di scienziati belgi per l'immediata revoca delle sanzioni. BRUSSELLE, 20 giugno. Un gruppo di scienziati, tra cui Dummond, vincitore del premio della fondazione universitaria, ed i professori di università Tienne ed Braxela, e il Ministro di Stato, Magaella, ha indirizzato al Re una lettera, chiedendo che il Belgio ponga la revoca delle sanzioni e la discussione immediata dell'organizzazione della pace con il concorso della grande nazione italiana. La decisione della Jugoslavia per i mancati indennizzi sanzionisti. BELGRADO, 20 giugno. Lunedì prossimo a Novi Sad avrà luogo l'assemblea annuale della lega degli istituti finanziari e di assicurazione jugoslavi. La relazione completa di questa assemblea è dedicata in larga parte alle conseguenze che per l'economia jugoslava ha avuto la politica sanzionista. La Jugoslavia ha rispettato gli impegni assunti verso la S.D.N. e convinta che i danni sofferti le sarebbero stati risarciti. Invece essa è rimasta delusa e con la perdita del mercato italiano ha perso un cliente che comprava il 20 per cento della sua produzione. Nella relazione si deplora infine che la Jugoslavia, per problemi che non la interessano, abbia sacrificato l'economia di importanti regioni, in quanto queste sono jugoslave vivono nel vicino mercato italiano e non hanno possibilità di sostituirlo.

La decisione dell'America di togliere l'embargo. WASHINGTON, 20 giugno. Il Presidente Roosevelt ha tolto l'embargo sulle armi e munizioni dirette in Italia. Aspre critiche magiare alle assurde chianate di Lloyd George e dei laburisti. BUDAPEST, 20 giugno. Il prof. universitario Szabo, stigmatizzando sui «Pesti Naplo» i comunisti (socialisti) di Lloyd George e dei laburisti britannici, osserva fra l'altro: «E' il colmo dell'impudenza il fatto che il partito laburista orribili il Governo perché non vuole la guerra. In quanto a Lloyd George, l'uomo politico che ha avuto il maggior numero di fianchi personali, egli che un tempo poteva contare su una maggioranza parlamentare oggi è ridotto con i suoi seguaci, per necessità di parentela, così come infatti suo figlio e sua figlia. E' umoristica la frase di Lloyd George, secondo la quale una volta decise una cosa bisogna attenersi ad essa. La politica non è come l'acquisto di una vacca; ma è come il questi suoi principi di figlia coerenza. Lloyd George ha dimenticato che fu lui a finanziare la contro-rivoluzione di Kolciak e a mettere subito dopo d'accordo coi nemici dello stesso Kolciak, sacrificando così la vita di 40 mila uomini».

Uno dei più grandi insuccessi della politica britannica. GINEVRA, 20 giugno. Il «Courier de Geneve» di stamano commentando ironicamente la decisione di Londra afferma che si è ben lontani dalle dichiarazioni di intransigenza proclamate da Londra perfino dopo la disfatta etiopica, e più lontani ancora da quelle velleità di intensificare le sanzioni che dovevano essere capaci di ricondurre l'Italia sulla via del pentimento. Londra avrebbe dovuto convenire più presto della inutilità delle sanzioni e non far prova di una testardaggine così visibilmente ispirata dal dispetto di vedere disprezzato il suo prestigio. Il giornale conclude affermando che «eventualmente in fatto di questo movimento inglese vi deve essere il desiderio di Londra per un tragico ritorno alla tradizionale amicizia anglo-italiana».

Un commento brasiliano alla liquidazione delle sanzioni. RIO DE JANEIRO, 20 giugno. Tutta la stampa si occupa della liquidazione delle sanzioni. Il «Diário de Notícias» afferma «esser ormai automatico il riconoscimento della annessione dell'Etiopia all'Italia». Gruppi di scienziati belgi per l'immediata revoca delle sanzioni. BRUSSELLE, 20 giugno. Un gruppo di scienziati, tra cui Dummond, vincitore del premio della fondazione universitaria, ed i professori di università Tienne ed Braxela, e il Ministro di Stato, Magaella, ha indirizzato al Re una lettera, chiedendo che il Belgio ponga la revoca delle sanzioni e la discussione immediata dell'organizzazione della pace con il concorso della grande nazione italiana. La decisione della Jugoslavia per i mancati indennizzi sanzionisti. BELGRADO, 20 giugno. Lunedì prossimo a Novi Sad avrà luogo l'assemblea annuale della lega degli istituti finanziari e di assicurazione jugoslavi. La relazione completa di questa assemblea è dedicata in larga parte alle conseguenze che per l'economia jugoslava ha avuto la politica sanzionista. La Jugoslavia ha rispettato gli impegni assunti verso la S.D.N. e convinta che i danni sofferti le sarebbero stati risarciti. Invece essa è rimasta delusa e con la perdita del mercato italiano ha perso un cliente che comprava il 20 per cento della sua produzione. Nella relazione si deplora infine che la Jugoslavia, per problemi che non la interessano, abbia sacrificato l'economia di importanti regioni, in quanto queste sono jugoslave vivono nel vicino mercato italiano e non hanno possibilità di sostituirlo.

La decisione della Jugoslavia per i mancati indennizzi sanzionisti. BELGRADO, 20 giugno. Lunedì prossimo a Novi Sad avrà luogo l'assemblea annuale della lega degli istituti finanziari e di assicurazione jugoslavi. La relazione completa di questa assemblea è dedicata in larga parte alle conseguenze che per l'economia jugoslava ha avuto la politica sanzionista. La Jugoslavia ha rispettato gli impegni assunti verso la S.D.N. e convinta che i danni sofferti le sarebbero stati risarciti. Invece essa è rimasta delusa e con la perdita del mercato italiano ha perso un cliente che comprava il 20 per cento della sua produzione. Nella relazione si deplora infine che la Jugoslavia, per problemi che non la interessano, abbia sacrificato l'economia di importanti regioni, in quanto queste sono jugoslave vivono nel vicino mercato italiano e non hanno possibilità di sostituirlo.

Consensi egiziani al rinascimento di Londra. ALESSANDRIA d'Egitto, 20 giugno. Anche la stampa europea di Egitto sottolinea compiacentemente l'opportunità della decisione britannica che condanna le sanzioni. La «Reform» rilevando il realismo del Ministro britannico afferma che «mantenere le sanzioni senza un serio preciso sarebbe equivalente alla «disgregazione del fronte sanzionista» ed al «collo della Lega».

Debito francese in Francia alle sollecitazioni delle Leghe. PARIGI, 20 giugno. I provvedimenti presi dal Governo per lo scioglimento delle leghe non hanno provocato alcuna reazione

Lavoro disciplinato con basi granitiche. Poiché al risolvimento di tale problema occorre la costruzione di adeguati magazzini e depositi, la disciplina delle valute e delle tariffe trasporti, la missione sta a lavorare ritard e proposte da presentare, con la massima sollecitudine, al Governo Vicerale. Interpellato dai giornalisti l'on. Racheli ha dichiarato: «I problemi di cui la missione commerciale deve occuparsi, sono numerosi e la soluzione, che deve essere bene meditata e gradua-

La missione commerciale, incaricata di esaminare l'attuale situazione economica dell'ex impero abissino, giunta da alcuni giorni ad Addis Abeba, dopo sosta in Egitto, nel Sudan, in Eritrea e nella Somalia francese, dopo ha raccolto elementi riguardanti particolarmente il regime dei trasporti, ha iniziato lo studio ed il risolvimento dei primi più importanti problemi. La missione ha già organizzato un ufficio destinato a diventare un attivo centro di coordinamento di tutto le imprese commerciali in Africa Orientale e si occupa, in primo luogo, della organizzazione del commercio locale, la cui attrezzatura fu gravemente minorata dall'insendio della Capitale. Prossimamente, si di una vasta area centrale, sorgerà una costruzione capace di contenere alcune decine di negozi con magazzini e abitazioni commerciali, dando così la possibilità alla Capitale dell'Impero di essere approvvigionata di merci italiane, fornite da commercianti italiani. La missione si occupa, inoltre, del problema dell'organizzazione del commercio metropolitano in tutti i centri del vastissimo Impero, per quanto riguarda la distribuzione dei manufatti e delle derrate di produzione nazionale, come la raccolta delle materie prime e dei prodotti agricoli di produzione indigena. Il Presidente della missione, on. Racheli, ha posto allo studio il problema dell'attrezzatura del commercio all'ingrosso, come base di tutta la ricostruzione dell'economia locale in funzione della metropolitana.

Il Maresciallo De Bono insignito dal Re della Gran Croce Militare dell'Ordine di Savoia. ROMA, 20 giugno. Con decreto in data odierna S. M. il Re d'Italia Imperatore d'Etiopia, su proposta di S. E. il Capo del Governo, si è compiaciuto nominare S. E. il Maresciallo d'Italia Emilio De Bono, Cav. di Gr. Cr. dell'Ordine Militare di Savoia perché: «Primo alto Commissario e Comandante superiore per l'Africa Orientale, in condizioni estremamente difficili, con profonda comprensione della situazione, creò nelle nostre Colonie posti, strade, servizi, attrezzature, ed una impresa senza precedenti nella storia delle guerre coloniali per completezza e vastità di mezzi, di uomini di organizzazione. Cedette di proprio valore, varcato il Mareh il 3 ottobre dell'anno XIII dell'E. F., con rapide balze ripianate ad Adigrat, Adua, Macallè, il vessillo della Patria, già ammucchiato nelle tristi giornate del 1895-1896. Africa Orientale, 18 Gennaio 1936 XIII-27 Novembre 1936 XIV».

La Croce di guerra al Conte De La Rochefoucault. ROMA, 20 giugno. Il Duca ha ricevuto il Conte Balthusa De La Rochefoucault al quale ha consegnato la croce di guerra.

Encomio solenne del Duca al Gen. di Brigata Francesco Cavandoli. ROMA, 20 giugno. Il Giornale Militare Ufficiale reca la seguente citazione all'ordine del giorno dell'Esercito del 19 giugno 1936-XIV: «Encomio solenne al Generale di Brigata Comandante Francesco Cavandoli. Ufficiale generale di alta capacità organizzato, con ampia visione degli scopi e perfetta rispondenza alle pratiche necessarie, la base principale in A. O. destinata, durante la grandiosa impresa per la conquista dell'Etiopia, a convogliare quasi tutto il movimento di guerra per le Colonie. Iminterrottamente, con passione e instancabile attività, discusse, per oltre 15 mesi, il funzionamento di un tale complesso e delicato organismo e in tutte le più difficili contingenze seppe rispondere in pieno al suo alto compito. Il Ministro firmato: MUSSOLINI».

L'elogio del Duca al Capo dell'Ufficio stampa in A.O. ROMA, 20 giugno. Il Duca ha ricevuto, presentemente al Ministro per la Stampa e la Propaganda, il console Raffaele Dotti Casertano, capo dell'ufficio stampa in A. O., al quale ha espresso il suo compiacimento ed elogio per l'opera da lui svolta durante la campagna.

Accordi commerciali italo-svizzeri firmati da S. E. Ciano e dal Ministro Ruogger. ROMA, 20 giugno. Oggi 20 giugno 1936-XIV il Ministro degli Affari Esteri Conte Ciano ed il Ministro di Svizzera a Roma, sig. Paolo Ruegger, hanno firmato alcuni accordi di carattere commerciale tra l'Italia e Svizzera.

Ministri d'Austria, Egitto, Iran presenteranno oggi i credenziali a S. M. il Re. ROMA, 20 giugno. S. M. il Re d'Italia Imperatore d'Etiopia riceverà domani in udienza solenne i nuovi inviati stranieri d'Austria, d'Egitto, di Haiti e dell'Iran per la presentazione delle credenziali.

Il Viceré d'Etiopia, Maresciallo Graziani, ha fatto dono alla città di San Marco di un leone. A cura del Comune il leone sarà collocato in una gabbia che sarà appositamente costruita ai giardini pubblici.

Il Podestà di Venezia ha inviato oggi al Viceré Maresciallo Graziani un caldo telegramma di saluto e di ringraziamento per il simbolo dono dato alla città che ha l'onore di fregiarsi dell'emblema glorioso dell'evangelista, segnaolo di vittoria e di potenza.

La partenza da Napoli del Ministro delle Finanze dell'Uruguay. NAPOLI, 20 giugno. Alle ore 14.30 è partito per Buenos Ayres il piroscafo «Neptunia» con a bordo il Ministro delle Finanze dell'Uruguay, S. E. Carlone, che alla stazione marittima è stato salutato dall'incaricato d'Affari della Legazione dell'Uruguay a Roma e da personalità della colonia uruguayana.

La chiusura a Roma dei corsi dell'anno XIV dell'Istituto fascista di cultura. ROMA, 20 giugno. Oggi si sono chiusi all'Istituto nazionale fascista di cultura i corsi dell'anno XIV, con un applaudito discorso dell'on. Tallarico, sul tema: Diritti della stirpe italiana, all'Impero.

Prima che l'on. Tallarico intralasci in sua conferenza, il prof. Marchetti, direttore generale dell'Istituto, ha riassunto «attività svolta nell'anno XIV dagli Istituti fascisti di cultura», seguendo le direttive del Duca. La relazione del prof. Marchetti è stata accolta da unanime applausi.

La Croce di guerra al Conte De La Rochefoucault. ROMA, 20 giugno. Il Duca ha ricevuto il Conte Balthusa De La Rochefoucault al quale ha consegnato la croce di guerra.

Encomio solenne del Duca al Gen. di Brigata Francesco Cavandoli. ROMA, 20 giugno. Il Giornale Militare Ufficiale reca la seguente citazione all'ordine del giorno dell'Esercito del 19 giugno 1936-XIV: «Encomio solenne al Generale di Brigata Comandante Francesco Cavandoli. Ufficiale generale di alta capacità organizzato, con ampia visione degli scopi e perfetta rispondenza alle pratiche necessarie, la base principale in A. O. destinata, durante la grandiosa impresa per la conquista dell'Etiopia, a convogliare quasi tutto il movimento di guerra per le Colonie. Iminterrottamente, con passione e instancabile attività, discusse, per oltre 15 mesi, il funzionamento di un tale complesso e delicato organismo e in tutte le più difficili contingenze seppe rispondere in pieno al suo alto compito. Il Ministro firmato: MUSSOLINI».

L'elogio del Duca al Capo dell'Ufficio stampa in A.O. ROMA, 20 giugno. Il Duca ha ricevuto, presentemente al Ministro per la Stampa e la Propaganda, il console Raffaele Dotti Casertano, capo dell'ufficio stampa in A. O., al quale ha espresso il suo compiacimento ed elogio per l'opera da lui svolta durante la campagna.

Accordi commerciali italo-svizzeri firmati da S. E. Ciano e dal Ministro Ruogger. ROMA, 20 giugno. Oggi 20 giugno 1936-XIV il Ministro degli Affari Esteri Conte Ciano ed il Ministro di Svizzera a Roma, sig. Paolo Ruegger, hanno firmato alcuni accordi di carattere commerciale tra l'Italia e Svizzera.

Ministri d'Austria, Egitto, Iran presenteranno oggi i credenziali a S. M. il Re. ROMA, 20 giugno. S. M. il Re d'Italia Imperatore d'Etiopia riceverà domani in udienza solenne i nuovi inviati stranieri d'Austria, d'Egitto, di Haiti e dell'Iran per la presentazione delle credenziali.

Il Viceré d'Etiopia, Maresciallo Graziani, ha fatto dono alla città di San Marco di un leone. A cura del Comune il leone sarà collocato in una gabbia che sarà appositamente costruita ai giardini pubblici.

Il Podestà di Venezia ha inviato oggi al Viceré Maresciallo Graziani un caldo telegramma di saluto e di ringraziamento per il simbolo dono dato alla città che ha l'onore di fregiarsi dell'emblema glorioso dell'evangelista, segnaolo di vittoria e di potenza.

La partenza da Napoli del Ministro delle Finanze dell'Uruguay. NAPOLI, 20 giugno. Alle ore 14.30 è partito per Buenos Ayres il piroscafo «Neptunia» con a bordo il Ministro delle Finanze dell'Uruguay, S. E. Carlone, che alla stazione marittima è stato salutato dall'incaricato d'Affari della Legazione dell'Uruguay a Roma e da personalità della colonia uruguayana.

La chiusura a Roma dei corsi dell'anno XIV dell'Istituto fascista di cultura. ROMA, 20 giugno. Oggi si sono chiusi all'Istituto nazionale fascista di cultura i corsi dell'anno XIV, con un applaudito discorso dell'on. Tallarico, sul tema: Diritti della stirpe italiana, all'Impero.

Prima che l'on. Tallarico intralasci in sua conferenza, il prof. Marchetti, direttore generale dell'Istituto, ha riassunto «attività svolta nell'anno XIV dagli Istituti fascisti di cultura», seguendo le direttive del Duca. La relazione del prof. Marchetti è stata accolta da unanime applausi.

La Croce di guerra al Conte De La Rochefoucault. ROMA, 20 giugno. Il Duca ha ricevuto il Conte Balthusa De La Rochefoucault al quale ha consegnato la croce di guerra.

Encomio solenne del Duca al Gen. di Brigata Francesco Cavandoli. ROMA, 20 giugno. Il Giornale Militare Ufficiale reca la seguente citazione all'ordine del giorno dell'Esercito del 19 giugno 1936-XIV: «Encomio solenne al Generale di Brigata Comandante Francesco Cavandoli. Ufficiale generale di alta capacità organizzato, con ampia visione degli scopi e perfetta rispondenza alle pratiche necessarie, la base principale in A. O. destinata, durante la grandiosa impresa per la conquista dell'Etiopia, a convogliare quasi tutto il movimento di guerra per le Colonie. Iminterrottamente, con passione e instancabile attività, discusse, per oltre 15 mesi, il funzionamento di un tale complesso e delicato organismo e in tutte le più difficili contingenze seppe rispondere in pieno al suo alto compito. Il Ministro firmato: MUSSOLINI».

L'elogio del Duca al Capo dell'Ufficio stampa in A.O. ROMA, 20 giugno. Il Duca ha ricevuto, presentemente al Ministro per la Stampa e la Propaganda, il console Raffaele Dotti Casertano, capo dell'ufficio stampa in A. O., al quale ha espresso il suo compiacimento ed elogio per l'opera da lui svolta durante la campagna.

Accordi commerciali italo-svizzeri firmati da S. E. Ciano e dal Ministro Ruogger. ROMA, 20 giugno. Oggi 20 giugno 1936-XIV il Ministro degli Affari Esteri Conte Ciano ed il Ministro di Svizzera a Roma, sig. Paolo Ruegger, hanno firmato alcuni accordi di carattere commerciale tra l'Italia e Svizzera.

Ministri d'Austria, Egitto, Iran presenteranno oggi i credenziali a S. M. il Re. ROMA, 20 giugno. S. M. il Re d'Italia Imperatore d'Etiopia riceverà domani in udienza solenne i nuovi inviati stranieri d'Austria, d'Egitto, di Haiti e dell'Iran per la presentazione delle credenziali.

Il Viceré d'Etiopia, Maresciallo Graziani, ha fatto dono alla città di San Marco di un leone. A cura del Comune il leone sarà collocato in una gabbia che sarà appositamente costruita ai giardini pubblici.

Il Podestà di Venezia ha inviato oggi al Viceré Maresciallo Graziani un caldo telegramma di saluto e di ringraziamento per il simbolo dono dato alla città che ha l'onore di fregiarsi dell'emblema glorioso dell'evangelista, segnaolo di vittoria e di potenza.

La partenza da Napoli del Ministro delle Finanze dell'Uruguay. NAPOLI, 20 giugno. Alle ore 14.30 è partito per Buenos Ayres il piroscafo «Neptunia» con a bordo il Ministro delle Finanze dell'Uruguay, S. E. Carlone, che alla stazione marittima è stato salutato dall'incaricato d'Affari della Legazione dell'Uruguay a Roma e da personalità della colonia uruguayana.

La chiusura a Roma dei corsi dell'anno XIV dell'Istituto fascista di cultura. ROMA, 20 giugno. Oggi si sono chiusi all'Istituto nazionale fascista di cultura i corsi dell'anno XIV, con un applaudito discorso dell'on. Tallarico, sul tema: Diritti della stirpe italiana, all'Impero.

Prima che l'on. Tallarico intralasci in sua conferenza, il prof. Marchetti, direttore generale dell'Istituto, ha riassunto «attività svolta nell'anno XIV dagli Istituti fascisti di cultura», seguendo le direttive del Duca. La relazione del prof. Marchetti è stata accolta da unanime applausi.

Entusiastiche affettuose accoglienze di Milano al Maresciallo Badoglio

MILANO, 20 giugno. Milano ha oggi accolto con vivo entusiasmo il Condottiero che ha guidato i soldati e le Camicie nere d'Italia alla conquista dell'Impero.

Il Duca di Addis Abeba è giunto in automobile alle ore 13.40 al sbocco dello stradale dove erano ad attenderlo le maggiori autorità militari, civili e fasciste e gli altri ufficiali comandanti i Corpi di presidio. Un duplice del 27.0 Artiglieria Leggera, con musica, era schierato per rendere gli onori insieme a folte rappresentanze del Gruppo tribuna fascista. Socrate Lotti, dal Giuramento fascista del Gruppo e dai combattenti della sezione Musocco, in divisa e con bandiera. Il Maresciallo, sceso dall'automobile, è stato accolto dal S. E. il Prefetto, dal comandante il Corpo d'Armata, dal Podestà, dal Federale e da tutte le altre maggiori autorità. L'automobile di campo di S. A. R. il Conte di Torino gli ha portato il saluto del Principe. Intanto la folla di cittadini, adunata nella strada, proclamava calorosamente il Maresciallo, mentre questi passava in rivista il picchetto d'onore o la schiera delle rappresentanze fasciste e combattentistiche. Si è formato quindi un imponente corteo di macchine che si è diretto alla Triennale.

Al "Povo d'Italia"

S. E. Badoglio ha concluso la sua visita a Milano, recandosi al "Povo d'Italia". Al giornale della Rivoluzione erano a riceverlo il redattore capo, Sandro Ghiliani, il direttore amministrativo, tutto il corpo redazionale, la maestranza operaia e gli impiegati. L'accoglienza è stata fervidissima ed è stata fatta con la folla che, fittissima, gremita le vie dinanzi alla sede del giornale. Dopo avere visitato lo studio di Arnaldo Musolini, il Maresciallo si è recato nel salotto Bonorizzi, dove ha sostato salutandolo commoventemente dinanzi al busto di Arnaldo. Il camerata Ghiliani ha rivolto al Condottiero parole di gratitudine per la visita e omaggio reso alla memoria dell'inoblidito Direttore e Maestro o al giornale del Duca. S. E. Badoglio ha risposto brevemente che il Duca gli ha assegnato a fare o a non parlare.

Le grandiose dimostrazioni della folla al Maresciallo

Dopo la visita alla Triennale, svoltasi tra continue manifestazioni di omaggio da parte della folla, S. E. Badoglio si è recato, seguito dalle autorità, in Piazza S. Ambrogio, dove ha depresso una corona di alloro sull'ara dei Caduti della grande guerra.

Attorno al Tempio Monumentale erano schierate con loro vessilli le rappresentanze dei combattenti. Nastro Azzurro, mutilati, volontari, Associazione combattenti e quelle d'arma, le madri e vedove dei Caduti, alle quali il Maresciallo Badoglio, ha rivolto commossa parole di fervida esaltazione del sacrificio degli eroi Caduti. Successivamente in via Silvio Pellico, alla presenza delle autorità e di tutti i reduci, il Maresciallo ha assistito alla solenne inaugurazione della nuova sede dell'Associazione dei reduci di Africa, di cui è presidente onorario S. A. R. il Conte di Torino. Dopo la lettura, tra gli applausi di un telegramma inviato all'Augusto Principe si è proceduto al rito della benedizione del nuovo genitorale dei reduci, impartita dall'Alte Militare di S. Ambrogio. Rispondendo alla fervida dimostrazione rivoltagli, il Maresciallo Badoglio si è quindi recato alla Casa del Fascio, in Piazza Belgioioso, dove l'arrivo del Condottiero è stato accolto dal suono degli inni nazionali, si erano schierate le rappresentanze in armi dell'Esercito, dell'Aeronautica e della Milizia, dei Giovani Fascisti e degli Avanguardisti marcheggianti, il Guf littorio e la vecchia guardia con tutte le fiamme e i gagliardetti del Fascio primigenito. Il saluto delle Camicie nere al prode Maresciallo è stato vibrantissimo. S. E. Badoglio, fra il susseguirsi delle acclamazioni, è entrato nella Casa del Fascio e si è recato a deporre nella strappa dei Caduti per la Rivoluzione una corona di alloro, stando con il braccio alzato nel saluto romano. Poi è entrato nel salotto gremito, dove il Segretario Federale, ha lanciato il saluto al Duca e all'Ala di Badoglio, esprimendo la gratitudine del Fascismo milanese-Badoglio ha risposto elevando il pensiero ai gloriosi Caduti ed esprimendo la sua certezza di soldato nel destino imperiale dell'Italia fascista. Quindi, seguito dalle autorità e gerarchie e tra le dimostrazioni rinnovate delle Camicie nere e della popolazione, si è recato a piedi al vicino palazzo del Comune, dove gli è stato offerto dalla podesteria una riproduzione in bronzo del Carroccio. L'antistante piazza della Scala si era frangente gremita di folla e di tutte le rappresentanze fasciste, combattentistiche.

L'Esercito italiano è pronto agli ordini del Duca

Quando dopo aver depresso una corona alla lapide dei Caduti in guerra, il Maresciallo Badoglio è apparso al balcone di Palazzo Marino è stato un vero trionfo per il Condottiero vittorioso. Tra le acclamazioni e lo scroscio del tamburo l'Ala dei vessilli li suonò dodici inni e le incessanti acclamazioni. Il Maresciallo Badoglio ha rivolto il fervido saluto della cittadinanza di cui si è fatto interprete il Podestà, ringraziando il Condottiero per la sua visita. Brevi, fiere parole di soldato ha pronunciato il Maresciallo Badoglio. Egli ha rivisto il pensiero ai nostri Caduti

in A.O. Ufficiali, Soldati, Legionari, che hanno dato tutto per quella guerra che gli strateghi stranieri avevano previsto dovesse durare tre anni e che è stata vinta in pochi mesi. Egli ha assicurato Milano, dove non le parole, ma i fatti contano che l'Esercito italiano è pronto agli ordini del Duca ad ogni eventualità ed ha terminato lanciando il saluto al Re e al Duca, cui la popolazione ha risposto entusiasticamente. Per tre volte S. E. Badoglio ha dovuto affacciarsi al balcone, chiamato dalle insistenti acclamazioni della folla che intanto a gran voce scandiva appassionatamente l'Inno nazionale. «Duca». E' seguito un ricevimento offerto dal Comune al quale hanno partecipato tutte le autorità e gerarchie.

Una sopraintendenza del Duca sulla costruzione della Basilica Vaticana

ROMA, 20 giugno. Il Duca si è recato stamane alle ore 8.30, accompagnato dal Governatore Bottai, a Castel Sant'Angelo, per prendere visione del progetto studiato dagli architetti Piccolini e Spaccarelli per la sistemazione dei Borghi. Erano presenti il Ministro, Alfieri, il vicegovernatore del Partito, On. Sereno, il segretario federale, il direttore di Castel Sant'Angelo, il segretario generale del Governatore, il consigliere Cecca, e il vicegovernatore Salomone. In base alla sopraintendenza del Duca, il progetto è stato integrato dalla visione diretta del panorama, il Capo del Governo ha potuto rendersi esattamente conto delle caratteristiche estetiche ed urbanistiche della progettazione sistemazione con la quale verrà ad essere risolto integralmente il secolare problema degli accessi alla Basilica Vaticana.

Il Duca, che ha dato la sua piena approvazione al progetto, ha risposto che il Governatore Bottai lo presenti al Santo Padre. I lavori avranno inizio il giorno 28 ottobre. Il Duca, all'uscita di Castel Sant'Angelo è stato fatto segno da parte della folla che si era riunita nelle adiacenze.

Promozioni nella R. Marina per meriti eccezionali

S. E. Ciano Ammiraglio di Armata Guglielmo Marconi Contrammiraglio

ROMA, 20 giugno. In applicazione della legge in data 28 maggio 1936-XIV n. 1026, per la quale gli ufficiali della R. Marina delle varie categorie in congedo possono essere promossi per meriti eccezionali per aver reso alla R. Marina servizi eminentissimi nel campo militare, civile, scientifico, o per ricoprire una delle alte cariche dello Stato, il foglio d'Ordini della R. Marina pubblica che i seguenti ufficiali delle categorie in congedo sono stati promossi:

Ad Ammiraglio di Armata: Costanzo Ciano di Cortellazzo, Medaglia d'oro, Presidente della Camera dei Deputati. Ad Ammiraglio di Divisione: Alfredo Dentice di Frasso, deputato; Arturo Ciano, meriti militari; Alfredo Baisirocchi, Consigliere di Stato; Mario Pellegrini, medaglia d'oro; Luigi Rizzo, medaglia d'oro.

A Contrammiraglio: Pompeo Aloisi, Ambasciatore; Fulco Testi di Valminuta, scudiere; Federico Negrotto-Cambiaso, deputato; Corneo Mario Bureghini, deputato; Guglielmo Marconi, Senatore, Presidente dell'Accademia d'Italia; Alberto Fossini, deputato.

A Capitano di Vascello: Giancarlo Vallauri, vice presidente della R. Accademia d'Italia; Genaro Pagano di Melito, meriti militari; Rodolfo Borghese, deputato; Mario Artola, ambasciatore.

A Capitano di Fregata: Giovanni Floriano Banelli, senatore; Romano Romanelli, Accademico d'Italia; Michele Tancini, deputato; Giorgio Ricci, deputato; De Penico Aristideano, deputato; Giuseppe Alosso, Medaglia d'oro.

A tenenti generali delle armi navali: Giuseppe Pession, meriti scientifici. A tenente generale medico: Aldo Casagelli, senatore, Alto Consulente sanitario per l'A. O. Marcello Minale, Consigliere di Stato.

A colonnello medico: Raffaello Faiscasi, Medaglia d'oro, vicepresidente della Camera dei Deputati, Nicolò Castilino, deputato. A tenente colonnello commissario: Vittorio Gerstasi, deputato.

S. E. Baisirocchi passa in rivista la Brigata Granatieri di Sardegna

ROMA, 20 giugno. Questa mattina, nella caserma Principe di Piemonte, il Sottosegretario di Stato alla Guerra, S. E. il Generale Baisirocchi, ha passato in rivista la Brigata granatieri di Sardegna che si accinge a partire per il campo estivo.

Una calorosa acclamazione ha accolto la breve significativa frase del Maresciallo che ha lasciato poi il giornale mentre si rinovavano all'uscita le dimostrazioni vibranti al suo nome ed a quello del Duca o dell'Italia Imperiale.

Il Duce distribuisce una serie d'ingenti offerte per la fondazione dell'impero alle Opere assistenziali del Partito.

ROMA, 20 giugno. Al Duca sono pervenute ingenti offerte per la fondazione dell'impero alle Opere assistenziali del Partito. Data Banca del Lavoro, la somma di lire 500.000 che è stata così ripartita: lire 300.000 per i lavori di completamento della strada di Lavinio (Lavinio-S. Salvatore) in provincia di Roma; lire 50.000 per la casa di lavoro per la gente del mare in Canoga; lire 50.000 al nuovo orfanotrofio della gente del mare in Palermo.

Due scartorie vennero la somma di lire 100 mila, offerta dalla Mutua Agraria di Roma, e della somma di lire 200.000 offerta dalla Mutua Lombarda di Milano che sono state così ripartite: lire 100 mila per un laboratorio in A. O. e lire 200 mila al P. N. E. per le colonie marine e nautiche nelle Comunità di Pistoia, Potenza, Ragusa, Reggio Emilia, Sordani, Spezia, Terni, Trapani, Viterbo e Zara.

Dal Banco di S. Spirito di Roma la somma di lire 30 mila, che è stata destinata alla Casa della Madre e del Fanciullo in Roma. Dalla Società Montecatini la somma di lire 30 mila, che è stata così ripartita: lire 200 mila al nuovo Istituto di chimica presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche; lire 100 mila alla cattedra di chimica industriale del Politecnico di Milano per studi sui combustibili; lire 100 mila all'Istituto di chimica industriale della Università di Bologna, per ricerche sui coloranti medicinali; lire 100 mila al Consiglio Nazionale delle Ricerche per premi allo inventori e per borse di studio nei settori minerari di Roma e Torino per l'incremento di studi minerari; lire 500 mila ripartite in parti eguali alle Federazioni fasciste di Milano, Grosseto, Massa-Carrara, Forlì e Catania per Opere Assistenziali, Colonie estive.

Dall'on. Pirelli, nella sua qualità di presidente della Società "Italo-Cementi" la somma di lire 250 mila che è stata destinata alle opere assistenziali e colonie marine e montane di Bergamo.

Dal presidente del Banco di Roma la somma di lire 300 mila che è stata così ripartita: lire 250 mila in parti eguali alle Federazioni di Mantova, Treviso, Udine, Rovigo e Lecco per le Colonie marine e montane; lire 50 mila all'Istituto di Studi romani.

Inoltre il Duca ha ricevuto per la celebrazione della costituzione dell'Impero le seguenti offerte: lire 1 milione dall'Istituto Nazionale Fascista Assicurazioni Sociali; lire 200 mila dall'ing. Franco Nodari di Milano, per conto della Banca Wrenviller e della Società italo russa dell'Amianto.

Il Duca ha destinato l'ammontare di dette somme (lire 2 milioni e 200 mila) alle opere assistenziali del Regime ripartendole come segue: lire 70 mila a Gorizia, lire 60 mila a Bari, lire 200 mila in parti eguali a Cagliari, Napoli, Roma, Venezia; lire 90 mila in parti eguali a Bolzano e Torino; lire 210 mila in parti eguali a Benevento, Chieti, Nuoro, POLA, Sassari e Sieda. Lire 315 mila in parti eguali ad Agrigento, Ancona, Brescia, Corchessa, Fiume, Foggia, Padova, Parma e Trento; lire 350 mila in parti eguali ad Aquila, Avellino, Belluno, Brindisi, Catanzaro, Ferrara, Firenze, Lissia, Livorno, Modena, Pisa, Siracusa e Trieste; lire 675 mila in parti eguali a Cosenza, Arezzo, Ascoli-Piceno, Ascoli Piceno, Cuneo, Enna, Frosinone, Imperia, Lucca, Macerata, Matera, Novara, Pesaro, Pescara, Ravenna, Reggio-Catania, Rieti, Salerno, Savona, Taranto, Terni, Varese, Verelli, Verona, Vicenza; lire 160.000 in parti eguali ad Alessandria, Bologna, Caltanissetta, Campobasso, Messina, Palermo, Pavia e Piacenza.

La 91a Squadriglia "Francesco Baracca" alle odierne onoranze del grande aviatore

GORIZIA, 20 giugno. Il Duca d'Aosta, Comandante la prima Divisione aerea, ha disposto che la 91a Squadriglia "Francesco Baracca" dipendente dall'aeroporto "Egilio Greco" si rechi domani in volo a lungo per partecipare all'onoranza del grande Aso di guerra. Gli apparecchi portano a bordo una corona d'alloro della Federazione fascista, una corona degli aviatori di Meina e un messaggio del Segretario federale di Gorizia.

L'incremento demografico in Germania

La popolazione supera i 67 milioni di abitanti

ROMA, 20 giugno. L'agenzia di Roma riceve da Berlino nuove notizie sullo sviluppo della natalità in Germania, dovuto in massima parte alle provvidenze sociali del regime nazionalsocialista, ed al più alto spirito nazionale che esso ha creato. Nell'ultimo triennio i nati vivi segnano questo aumento: 1933: 971 mila 174; 1934: 1.196.740; 1935: 1 milione 261.297. Complessivamente per mille abitanti i nati vivi sono stati 14,7 nel 1933; 18 nel 1934 e 18,9 nel 1935.

L'eccellenza dei nati vivi sui morti è stata di 233.597 nel 1933 per salire a 472.074 nel 1934 e a 489.361 nel 1935.

La natalità è in diminuzione. Dopo aver raggiunto un alto livello nel 1934 (con 739.449 matrimoni) contro 638.573 nell'anno precedente, essa è ridiscesa a 650.651 nel 1935. Questa diminuzione si spiega soprattutto col fatto che la generazione di femmine nate nel periodo di scarsa natalità degli anni di guerra (1916 e seguenti) hanno raggiunto l'età di circa 20 anni - età che fornisce il contingente massimo dei matrimoni.

La natalità continua ad essere incoraggiata con i prestiti. A tale proposito l'agenzia di Roma osserva che, in quanto ai prestiti concessi per incoraggiare la natalità, occorre osservare che nel 1935 sono 650.851 matrimoni ottennero tali prestiti (120.788 coppie, ciò che corrisponde al 21 per cento dei matrimoni celebrati; nell'anno precedente per 739.449 matrimoni il numero dei prestiti concessi era di 229.010, cioè del 30,1 per cento; la diminuzione del numero dei matrimoni provvista di prestiti era quindi di 67.834, mentre la diminuzione complessiva dei matrimoni celebrati ammontava a 66.596 sposati.

La popolazione della Germania, alla fine del 1935, era calcolata in 67.000.000 abitanti.

Il Duce destina 40.000 lire pro E.O.A. di Pola

Come riportiamo in altra parte del giornale, il Duce è destinato l'importo di lire 40.000 pro Opere Assistenziali della provincia di Pola dai fondi messi a disposizione da vari enti per la celebrazione dell'Impero.

E, questa, un'altra attestazione della benevolenza del Duce verso l'Istria, in particolare modo verso la nostra infanzia che otterrà immensi benefici dall'apertura imminente delle colonie del Partito, le quali quest'anno accoglieranno un numero più vasto di fanciulli bisognosi.

Il nostro pensiero riconoscente va al magnanimo Duca che anche in questa occasione viene a consolare tante creature, che a Lui, soltanto a Lui, sarebbero imperitura gratitudine.

Il sistema di paga nel nuovo contratto dei metallurgici

Abbiamo da Roma: Presso la Confederazione fascista degli industriali proseguono le riunioni per la rinnovazione del contratto nazionale di lavoro per industrie meccaniche, metallurgiche e affini, stipulato il 15 febbraio 1928 e disdetto agli inizi dell'anno in corso. Il patto in esame, che interessa circa mezzo milione di lavoratori, investe nei suoi complessi numerosi problemi che i rappresentanti delle parti cercano di risolvere con schietta comprensione fascista.

I punti controversi del contratto sono diversi e quasi tutti si aggirano su questioni che non possono essere ulteriormente procrastinate anche perché in otto anni di applicazione del vigente contratto di lavoro i vari inconvenienti del contratto stesso hanno avuto modo di essere positivamente accertati. Una tra le più importanti questioni che le parti sono chiamate a definire nettamente è quella relativa a una norma del contratto che dovrebbe assicurare ai coltivisti un guadagno minimo, giusta il dispositivo della Carta del Lavoro, in tutti i casi superiori al minimo di guadagno garantito agli operai che lavorano ad economia.

Del sistema di retribuzione dei meccanici e metallurgici, o meglio del sistema stabilito dal contratto del 1928 della composizione delle paghe, che ha dato luogo a tanti dibattiti e a tante controversie, se ne è occupato con ampiezza, o non è molto, il Consiglio nazionale della Federazione dei lavoratori, il quale è arrivato alla conclusione di chiederne la revisione in quanto, a suo avviso, le disposizioni relative vengono considerate insufficienti ad assicurare ai lavoratori metallurgici la garanzia di un minimo di paga tanto per chi lavora a giornata quanto per chi lavora a cottimo.

I Segretari federali delle Tre Venezie convocati a Padova per la Giornata coloniale. Il Vice segretario del Partito on. Adalchi Scrota ha autorizzato i Segretari Federali delle Tre Venezie di convenire a Padova oggi domenica per la giustificazione della Giornata Coloniale che si compirà nei Quartieri della Fiesse alla presenza di S. E. Dino Alfieri Ministro per le Stampe e Propaganda, delegato dal Governo.

Il Bollettino Militare

UFFICIALI GENERALI - Cavendoli a disposizione, cessa Comando Base Militare Napoli ed è nominato comandante settore frontiera Stargessi.

Stato Maggiore: Tenenti colonnelli: Moech, comando Divisione Fanteria "Leonessa" (Brescia) è nominato capo S.M. comando stesso.

Fanteria (Ruolo Comando): Tenenti colonnelli: Bacchiara, in servizio S.M. comando Divisione Motorizzata (Udine) è destinato comando C.A. Alessandria, continuando servizio S.M.; Danioni è a destinazione S.M.; Vizzi, 18.0 Fanteria idem campo brigata motomeccanizzata.

21.01. Fanteria idem comando Divisione Fanteria "Cacciatori della Vittoria" (Pesce, 4.4 id. 12.4); Ghemi, 54.0 Fanteria è nominato aiutante campo brigata F. della Sforzesca (Novara), Grassani, 27.0 Fanteria è destinato R. Com. Truppe coloniali "Libia" (M. Mobilitazione).

Comandanti: Cerioni è collocato in riserva per età.

Tenenti Colonnelli: Magi, ispettore Gruppo Zona Napoli, cessa carica giulio supplente Tribunale Militare Napoli.

Lezzi, comando Divisione Fanteria Sforzesca, è destinato Comando Zona Militare dell'ISTRIA.

Cavalleria (Ruolo Mobilitazione): Tenenti colonnelli: Orsini, comando Zona Militare Milano è destinato comando Dif. Terr. Roma.

CRONACA DELLA CITTA'

Il Duce destina 40.000 lire pro E.O.A. di Pola

Come riportiamo in altra parte del giornale, il Duce è destinato l'importo di lire 40.000 pro Opere Assistenziali della provincia di Pola dai fondi messi a disposizione da vari enti per la celebrazione dell'Impero.

E, questa, un'altra attestazione della benevolenza del Duce verso l'Istria, in particolare modo verso la nostra infanzia che otterrà immensi benefici dall'apertura imminente delle colonie del Partito, le quali quest'anno accoglieranno un numero più vasto di fanciulli bisognosi.

Il nostro pensiero riconoscente va al magnanimo Duca che anche in questa occasione viene a consolare tante creature, che a Lui, soltanto a Lui, sarebbero imperitura gratitudine.

Il sistema di paga nel nuovo contratto dei metallurgici. Abbiamo da Roma: Presso la Confederazione fascista degli industriali proseguono le riunioni per la rinnovazione del contratto nazionale di lavoro per industrie meccaniche, metallurgiche e affini, stipulato il 15 febbraio 1928 e disdetto agli inizi dell'anno in corso.

Del sistema di retribuzione dei meccanici e metallurgici, o meglio del sistema stabilito dal contratto del 1928 della composizione delle paghe, che ha dato luogo a tanti dibattiti e a tante controversie, se ne è occupato con ampiezza, o non è molto, il Consiglio nazionale della Federazione dei lavoratori, il quale è arrivato alla conclusione di chiederne la revisione in quanto, a suo avviso, le disposizioni relative vengono considerate insufficienti ad assicurare ai lavoratori metallurgici la garanzia di un minimo di paga tanto per chi lavora a giornata quanto per chi lavora a cottimo.

I Segretari federali delle Tre Venezie convocati a Padova per la Giornata coloniale. Il Vice segretario del Partito on. Adalchi Scrota ha autorizzato i Segretari Federali delle Tre Venezie di convenire a Padova oggi domenica per la giustificazione della Giornata Coloniale che si compirà nei Quartieri della Fiesse alla presenza di S. E. Dino Alfieri Ministro per le Stampe e Propaganda, delegato dal Governo.

Il Bollettino Militare. UFFICIALI GENERALI - Cavendoli a disposizione, cessa Comando Base Militare Napoli ed è nominato comandante settore frontiera Stargessi.

Stato Maggiore: Tenenti colonnelli: Moech, comando Divisione Fanteria "Leonessa" (Brescia) è nominato capo S.M. comando stesso.

Fanteria (Ruolo Comando): Tenenti colonnelli: Bacchiara, in servizio S.M. comando Divisione Motorizzata (Udine) è destinato comando C.A. Alessandria, continuando servizio S.M.; Danioni è a destinazione S.M.; Vizzi, 18.0 Fanteria idem campo brigata motomeccanizzata.

21.01. Fanteria idem comando Divisione Fanteria "Cacciatori della Vittoria" (Pesce, 4.4 id. 12.4); Ghemi, 54.0 Fanteria è nominato aiutante campo brigata F. della Sforzesca (Novara), Grassani, 27.0 Fanteria è destinato R. Com. Truppe coloniali "Libia" (M. Mobilitazione).

Comandanti: Cerioni è collocato in riserva per età.

Tenenti Colonnelli: Magi, ispettore Gruppo Zona Napoli, cessa carica giulio supplente Tribunale Militare Napoli.

Lezzi, comando Divisione Fanteria Sforzesca, è destinato Comando Zona Militare dell'ISTRIA.

Cavalleria (Ruolo Mobilitazione): Tenenti colonnelli: Orsini, comando Zona Militare Milano è destinato comando Dif. Terr. Roma.

Avremo tra breve un nuovo palazzo della Banca d'Italia?

Alla domanda se avremo tra breve un nuovo palazzo della Banca d'Italia siamo ben lieti di rispondere affermativamente. Ormai l'attuale sede non si presta più per l'importantissima funzione del massimo ente finanziario. Non si presta né per la mole di lavoro addossato alla Banca né per la dignità e il decoro che vanno congiunti alla stessa.

Ed ecco che, sulle sollecitazioni e suo tempo ripetute per dotare di una nuova decorosa sede della filiale di Pola della Banca d'Italia in riferimento allo studio e alla preparazione del piano regolatore della città, l'amministrazione centrale del massimo Istituto finanziario sta riesaminando le proposte presentate per concretare in un progetto di costruzione di una nuova sede, che sarà non solo di lustro all'ente in parola ma anche di lustro e di decoro per la nostra città.

Dove sorgeva il palazzo? Non ci è ancora dato sapere, perché i dirigenti stessi della Banca stanno vagliando la zona migliore alle finalità dell'ente e alla comodità del pubblico. Ad ogni modo il piano regolatore prevede parecchie zone nelle quali potranno sorgere nuovi edifici per enti pubblici, in armonia ai concetti espressi in detto piano.

La costruzione del nuovo palazzo avrà, inoltre, un altro beneficio di carattere storico-artistico: con la demolizione dell'attuale sede della Banca d'Italia verrà messa in maggiore luce e risalto quel piccolo grande monumento artistico che costituisce della chiesetta della Madonna del Connetto un vero gioiello storico, per il quale i vari sovrintendenti alle belle arti ebbero particolare interessamento e per il quale il distretto attuale sovrintendente non è risparmiato fatiche per di rivisitare a liberarlo dall'odierna imprigionamento.

Tanto meglio, dunque, se alla costruzione di un nuovo, imponente palazzo seguirà anche la messa in luce di un monumento di altissimo valore artistico, che con la storia di Pola è tanto importante quanto preziosa.

Due lire una automobile

Tra qualche giorno saranno messi in vendita a Pola i biglietti per la grande lotteria a favore delle opere assistenziali della classe giornalistica. La lotteria avrà un unico magnifico premio: la bella Vettura "Fiat 500". L'ultima prodigiosa creazione della industria automobilistica italiana, recentemente presentata alle autorità ed ai cittadini di Pola.

«Dateci due lire, vi daremo un'automobile», ecco la proposta dei giornalisti. Chi non vorrà accettarla? Con due lire, due sole lire, si potrà acquistare un biglietto della originale lotteria, importo tenuissimo che, per qualcuno, significherà la realizzazione di un sogno che d'un desiderio.

L'inizio dei restauri alla chiesa della Misericordia

Con domani lunedì avranno principio i restauri della chiesa della S. V. della Misericordia, perciò la parte vecchia o inferiore è già stata interamente sgomberata da tutte le suppellettili e chiusa al pubblico. La parte superiore, cioè il presbitero, con accesso dalla via Colombo, resterà aperta alla devozione dei fedeli anche durante i restauri ed ivi si celebreranno pure le funzioni, sibbene in numero ristretto. Perciò da domani, lunedì, nei giorni feriali le S. Messe avranno luogo giornalmente alle ore 6.30 e 7; la messa quotidiana delle 8 rimane sospesa. Nelle domeniche e feste, per comodità e devozione del pubblico, l'orario delle S. Messe resta invariato, cioè alle ore 7, 8 e 9. Il presbitero resterà aperto ai devoti tutto il giorno, come per il passato.

La Sovrintendenza delle Belle Arti di Trieste che dirige i lavori in propria regia, crede di poter finire i lavori in due mesi, cioè soffitto nuovo a capriate e travi visibili, rifacimento dell'intero faticoso interno, scalinata nuova ed ampia dalla chiesa base al presbitero, pavimento nuovo, nuovi banchi e ripanazione radicale dell'organo. Questi ultimi lavori però potranno essere eseguiti solamente ed onorato concesso dalle obbligazioni dei cittadini, a cui il governo della chiesa vivamente si accolla.

Ordine del giorno

1. Relazione del Commissario Regio; 2. Bilanci per gli esercizi 1933, 1934, 1935, relazione dei Sindaci; 3. Relazioni relative; 4. Nomina di quattro Consigli di Amministrazione, di un Sindaco effettivo e di due Sindaci supplenti.

Hanno diritto ad intervenire alle Assemblee, personalmente o facendosi rappresentare mediante delega scritta, tutti i Soci effettivi dell'Ente i quali si legitimeranno con la presentazione del rispettivo libretto personale.

L'Assemblea sarà valida se primo convocazione quando siano presenti o rappresentati (tutti o alcuni) dei Soci effettivi; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci effettivi presenti e rappresentati.

Trieste, 20 maggio 1936-XIV. Il Commissario Regio.

Una gita a Roma in occasione del rimpatrio degli studenti universitari volontari in A. O.

La Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria comunica che, in occasione del prossimo rimpatrio degli studenti universitari, volontari in A.O. Indipendenti nel Battaglione "Cortina" e Montebelluna della Divisione "Torona", verrà organizzata una gita alla volta di Roma, per dar modo ai familiari ed ai camerati dei reduci, di recarsi loro incontro.

A suo tempo verranno pubblicate le norme per i partecipanti.

C'è molta gente

che pare abbia la passione di farsi imbrogliare. Se così non fosse non si sarebbero 92 imitazioni delle nostre Sapozette Verdi al Lysoform.

imitazioni di qualità scadente, di minor peso, e che molti rivenditori spingono per guadagnare di più.

Ora, per una maggiore garanzia dei compratori, abbiamo incoricato le nostre Sapozette Verdi Brioschi al Lysoform, con un bel cuscino rosso sulla facciata.

ALPI TRENTINE Regio Terme di RONCEGNO

Acque arseniche - ferruginose Per la cura di: anemici, costituzionali dell'infanzia, malattie degli organi emopoietici, malattie della ghiandola endocrina, malattie funzionali e organiche del sistema nervoso.

Informazioni: ENIT - Via V. Veneto 59 ROMA e Direzione RR. Terme - RONCEGNO

A. Golèssi - Pinzan Osterica diplomata alla R. Università di Padova

Specialista in puericoltura Levatrice comunale

Comunicato COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA e FRIULI

Eate Morale con sede in Trieste

I Soci effettivi sono convocati in Assemblea per il giorno di domenica 28 giugno 1936-XIV, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione, alle ore 11, nella Sede sociale - Passeggio S. Andrea N. 66 - con il seguente

Ordine del giorno 1. Relazione del Commissario Regio; 2. Bilanci per gli esercizi 1933, 1934, 1935, relazione dei Sindaci; 3. Relazioni relative; 4. Nomina di quattro Consigli di Amministrazione, di un Sindaco effettivo e di due Sindaci supplenti.

Hanno diritto ad intervenire alle Assemblee, personalmente o facendosi rappresentare mediante delega scritta, tutti i Soci effettivi dell'Ente i quali si legitimeranno con la presentazione del rispettivo libretto personale.

L'Assemblea sarà valida se primo convocazione quando siano presenti o rappresentati (tutti o alcuni) dei Soci effettivi; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci effettivi presenti e rappresentati.

Trieste, 20 maggio 1936-XIV. Il Commissario Regio.

Provvedimenti della Giunta Provinciale Amministrativa

Sotto la presidenza del viceprefetto Vicario... Sotto la presidenza del viceprefetto Vicario...

Il corso di infornistica nella settimana medica

Abbiamo da Padova: La Settimana Medica, che ha richiamato a Padova una vera folla di sanitari da ogni parte d'Italia...

Saluti dall'Africa

Dalla Somalia, i camerati gliar... Dalla Somalia, i camerati gliar...

O. N. Dopolavoro

Dopolavoro Postelgrafico - Ieri sera nei locali del Dopolavoro... Dopolavoro Postelgrafico - Ieri...

L'U.N.P.A. delle Tre Venezie alla Mostra di Padova

Alla XVIII Fiera di Padova che si chiuderà il giorno 24 giugno... Alla XVIII Fiera di Padova che si chiuderà...

LA STAGIONE ALL'AMFITEATRO ROMANO

Grande attesa per gli spettacoli lirici

La preparazione della stagione lirica è entrata ormai nella fase determinante... La preparazione della stagione lirica è entrata...

La tendopoli dopolavoristica a Sella Nevea

Indetta dalla Direzione Generale dell'O.N.D. ed organizzata dal Dopolavoro Provinciale di Trieste... Indetta dalla Direzione Generale dell'O.N.D. ed organizzata...

Per evitare due bambini un ciclista cade e si ferisce

Il fioraio Wollmuth Giuseppe, mentre scendeva, ieri, in bicicletta... Il fioraio Wollmuth Giuseppe, mentre scendeva, ieri, in bicicletta...

Processione del Sangue prezioso

Oggi verso le ore 9.45 partirà dal Duomo la tradizionale processione del Sangue prezioso... Oggi verso le ore 9.45 partirà dal Duomo la tradizionale processione...

Sete a fiori

Se si dovessero riassumere in poche parole le impressioni su questa moda di prima estate si direbbe che l'abito della signora di oggi è il tailleur e che il tessuto impiegato è la seta stampata a fiori... Se si dovessero riassumere in poche parole le impressioni su questa...

Ente autonomo Arena

Tutto quello che persone, uomini e donne, desiderino fare la parla di compagnia nella stagione d'opera, si presentino questa mattina alle ore 11, all'Arena... Tutto quello che persone, uomini e donne, desiderino fare la parla di compagnia...

Oggi apre la biglietteria

Avvertiamo che oggi stesso sarà aperta al pubblico la biglietteria per l'acquisto dei posti per la stagione lirica... Avvertiamo che oggi stesso sarà aperta al pubblico la biglietteria per l'acquisto dei posti per la stagione lirica...

Ente autonomo Arena

Tutto quello che persone, uomini e donne, desiderino fare la parla di compagnia nella stagione d'opera, si presentino questa mattina alle ore 11, all'Arena... Tutto quello che persone, uomini e donne, desiderino fare la parla di compagnia nella stagione d'opera...

Processione del Sangue prezioso

Oggi verso le ore 9.45 partirà dal Duomo la tradizionale processione del Sangue prezioso... Oggi verso le ore 9.45 partirà dal Duomo la tradizionale processione del Sangue prezioso...

Ente autonomo Arena

Tutto quello che persone, uomini e donne, desiderino fare la parla di compagnia nella stagione d'opera, si presentino questa mattina alle ore 11, all'Arena... Tutto quello che persone, uomini e donne, desiderino fare la parla di compagnia nella stagione d'opera...

Ente autonomo Arena

Tutto quello che persone, uomini e donne, desiderino fare la parla di compagnia nella stagione d'opera, si presentino questa mattina alle ore 11, all'Arena... Tutto quello che persone, uomini e donne, desiderino fare la parla di compagnia nella stagione d'opera...

Notizie e varietà di moda

Se si dovessero riassumere in poche parole le impressioni su questa moda di prima estate si direbbe che l'abito della signora di oggi è il tailleur e che il tessuto impiegato è la seta stampata a fiori... Se si dovessero riassumere in poche parole le impressioni su questa...

Ente autonomo Arena

Tutto quello che persone, uomini e donne, desiderino fare la parla di compagnia nella stagione d'opera, si presentino questa mattina alle ore 11, all'Arena... Tutto quello che persone, uomini e donne, desiderino fare la parla di compagnia nella stagione d'opera...

Oggi apre la biglietteria

Avvertiamo che oggi stesso sarà aperta al pubblico la biglietteria per l'acquisto dei posti per la stagione lirica... Avvertiamo che oggi stesso sarà aperta al pubblico la biglietteria per l'acquisto dei posti per la stagione lirica...

Ente autonomo Arena

Tutto quello che persone, uomini e donne, desiderino fare la parla di compagnia nella stagione d'opera, si presentino questa mattina alle ore 11, all'Arena... Tutto quello che persone, uomini e donne, desiderino fare la parla di compagnia nella stagione d'opera...

Processione del Sangue prezioso

Oggi verso le ore 9.45 partirà dal Duomo la tradizionale processione del Sangue prezioso... Oggi verso le ore 9.45 partirà dal Duomo la tradizionale processione del Sangue prezioso...

Ente autonomo Arena

Tutto quello che persone, uomini e donne, desiderino fare la parla di compagnia nella stagione d'opera, si presentino questa mattina alle ore 11, all'Arena... Tutto quello che persone, uomini e donne, desiderino fare la parla di compagnia nella stagione d'opera...

Ente autonomo Arena

Tutto quello che persone, uomini e donne, desiderino fare la parla di compagnia nella stagione d'opera, si presentino questa mattina alle ore 11, all'Arena... Tutto quello che persone, uomini e donne, desiderino fare la parla di compagnia nella stagione d'opera...

Borse di studio

per gli orfani e figli d'impiegati L'Istituto Nazionale Fascista per l'assistenza dei dipendenti degli Enti Locali con sede in Roma... per gli orfani e figli d'impiegati L'Istituto Nazionale Fascista per l'assistenza dei dipendenti degli Enti Locali con sede in Roma...

Estrazioni del lotto

Table with 2 columns: Location (BARI, FIRENZE, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA) and numbers (80, 2, 23, 36, 14, etc.)

CALENDARIO

A. 1935-XIV GIUGNO 21 Domenica S. Luigi

Da domani il giorno declina fino alla fine del mese di tre minuti... Da domani il giorno declina fino alla fine del mese di tre minuti...

PRIMARIO

Dott. N. Caluzzi specialista per le malattie della pelle, venerea e sifilitica... Dott. N. Caluzzi specialista per le malattie della pelle, venerea e sifilitica...

Il Dott. Grado

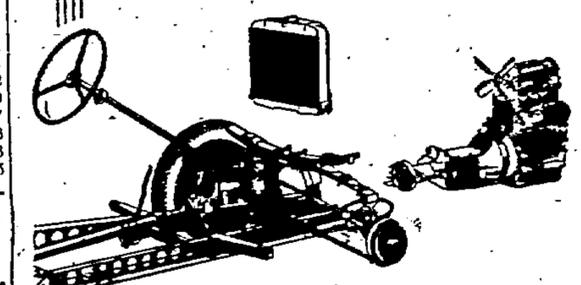
riceve nel suo ambulatorio per le malattie della pelle - Venerea - Sifilitica... riceve nel suo ambulatorio per le malattie della pelle - Venerea - Sifilitica...

Aut. Prof. Fola N. 8583 San. 32 13-5-35-XIII

la piccola grande vettura

è un capolavoro di semplicità costruttiva

Basta vedere lo chassis smontato nei suoi organi principali per rendersi conto della sorprendente semplicità tecnica e della robustezza della vettura... Basta vedere lo chassis smontato nei suoi organi principali per rendersi conto della sorprendente semplicità tecnica e della robustezza della vettura...



si fanno dai loro alloggiamenti come pezzi di meccano... Ma questa piccola grande vettura Fiat non è un giocattolo: è una vera automobile costruita solidamente per servire e per durare... si fanno dai loro alloggiamenti come pezzi di meccano...

la vettura del lavoro e del risparmio

EMPORIO POLESE INDUSTRIE MINUTERIE Via Sergia 25

Leggete il "Corriere Istriano"

volete digerire bene? prendete: MAHON DIGESTIVO DI FAMA MONDIALE

Lo Sport

Un urto di colossi La splendida vittoria di Max Schmeling sul negro Louis

NEW YORK, 19 giugno. Questa sera, al Yankee Stadium, Max Schmeling ha battuto il negro Joe Louis, per sforti combattimento, al 12.º round.

La stupenda vittoria di Max Schmeling, ha suscitato enorme interesse in tutto il mondo e, particolarmente, in Germania. Durante la notte centinaia di sportivi avevano vegliato accanto agli altoparlanti, seguendo attraverso la radiotrasmissione dallo Stato americano l'andamento dell'incontro. Il sorprendente successo del campione germanico è stato accolto con vivaci esclamazioni. La notizia è stata diffusa in edizioni speciali dai giornali, che sono andati a ruba, mentre migliaia di telegrammi da parte di autorità del Governo, generali del partito socialnazionale, associazioni e privati venivano inviati al campione. È certo che, al suo ritorno in Germania, Max Schmeling sarà ricevuto come un trionfatore ed ormai si spera a Berlino formante che egli aprirà riconquistando il titolo di campione mondiale battendo nel prossimo settembre con Braddock.

F. I. G. C.

Comunicato ufficiale del 18 giugno 1936-XIV - Campionato provinciale di II categoria - Gara dell'11.6.1936-XIV - omologano le seguenti gare:

- 1. C.S. Olimpia-Fasci Giovanili di Combattimento 0-2.
- 2. G.U.F. - Dop. Az. Cementi 0-2.
- 3. Dop. R. Siana-G.R. Esperia 1-2.
- 4. Gare del 14.6.1936-XIV: G.R. Esperia-Fasci Giovanili di Combattimento 2-0.
- 5. Dop. Az. Cementi-C.S. Olimpia 2-0.
- 6. Dop. R. Siana-G.U.F. 1-5.

Gare del 21.6.1936-XIV - Le gare per la giornata di ritorno vengono considerate valide per 2-0 dalle squadre del Dop. Az. Cementi e del Dop. R. Siana per i risultati dichiarati dai Fasci Giovanili di Combattimento e del C.S. Olimpia.

Punizioni - In base ai documenti ufficiali e alle risultanze dei dirigenti la squadra dei Fasci Giovanili si soppesano da ogni attività calcistica a tutto 15 ottobre 1936-XIV i seguenti giocatori: Anziosa Antonio, Sotera Carlo e Miletta Giuseppe.

Classifica finale - Al termine del girone di ritorno le squadre sono così classificate:

- 1) Dop. Az. Cementi punti 19;
- 2) G.R. Esperia punti 17;
- 3) Fasci Giovanili di Combattimento, punti 10;
- 4) G.U.F. punti 7;
- 5) Dop. R. Siana punti 4;
- 6) C.S. Olimpia punti 3.

Campione 1936-XIV - In base alla classifica, la squadra del Dop. Az. Cementi di Pola è proclamata vincitrice per l'anno 1936-XIV del Campionato provinciale di II categoria e viene designata per le eliminatorie interprovinciali al Direttorio della V. Zona della F.I.G.C.

DALLA PROVINCIA

Da Canfanaro

Attività dopolavoristica
CANFANARO, 18. Per opera del Presidente del locale Dopolavoro Ferroviario camerata affilò, nuovo capo Stazione di Canfanaro, tanto il dopolavoro ferroviario quanto quello comunale, hanno iniziato una nuova e lodovole attività, che si è incominciata ad estendere in diversi rami.

Si intrapresero diverse gite ed escursioni. Oltre ad una gita alle rovine dei Du Castelli ed a qualche escursione nei dintorni di Canfanaro un folto gruppo di dopolavoristi, si recò alle Grotte di S. Canziano. In tutte le escursioni e gite non mancò la brava compagnia dei gentili sesso.

Una lodovole iniziativa è quella d'un ciclo di conferenze. Una prima conferenza fu tenuta dal professor Cimadori sul tema «Il volontarismo Giuliano nella guerra dell'Indipendenza», ed una seconda dal camerata F. Camus sul tema «Risorse naturali dell'Abissinia». Tanto alla prima che alla seconda conferenza, la sala del Dopolavoro era gremita di pubblico.

Si preannuncia una terza conferenza del camerata insegnante Dehuri

nel tema di procuratori della colonizzazione dell'Abissinia. La biblioteca circolante del Dopolavoro si è arricchita di molti nuovi volumi ed è stata affidata al camerata Glor. Burti. Attualmente conta oltre 300 volumi.

Anche le proiezioni cinematografiche hanno preso un nuovo indirizzo. Domenica, con soddisfazione degli iscritti, fu proiettato il film storico «Villafraanca».

Milizia V.S.N. - Tanto nel capoluogo che nel gruppo della frazione di Villa di Rovigno tutti i fascisti si iscrissero alla M.V.S.N.

Necrologio - In questi giorni si svolsero a Rovigno i funerali del ballista Roberto Bracco, vittima di un fatale incidente, deceduto all'ospizio Marino. Vi presero parte una squadra di Avanguardisti di Canfanaro recando fiori e girlande, allistite dal Gruppo Giovani Italiani locali, e uno di Ballisti Moschettieri di Rovigno comandati dal O. Sig. Longo. Presenti ai funerali il Segretario del Partito e il Presidente dell'O.N.B., O.M. Sig. Busi di Canfanaro.

UNA delle Farmacie

Domenica 21 corr. resteranno aperte le farmacie: dott. Dinelli (Morto Centrale); Bioti (Via Oarducci).

Servizio notturno: fino al 27 corr. Riamondo (Foto).

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA

Dir. On. GIOVANNI MARACCHI

Red. capo resp.: Ruggiero Pascucci

Cinema Garibaldi

Con grandioso successo continuano le rappresentazioni del capolavoro cinematografico

Il Conte di Montecristo

tratto dal celebre romanzo di Alessandro Dumas interpretazione meravigliosa di

ROBERT DONAT

ed ELISSA LANDI

Principia alle ore 2.15
4.10, 6, 8, 10

IN TUTTE LE FARMACIE

a L. 2.70

CALLI

Guardarsi dalle imitazioni; chiedere sempre l'originale RYA.

duroni, occhi pollini, asariscano usando l'antico unguento callifugo

Premiato con medaglia d'oro e gran premio all'Esposizione d'Isola 1921

Preparazione della Farmacia SPONZA TRIESTE - Roiano

Scampolo

L'abito singolo? La calza lussuosa? Scampoli piccoli? Telette e mussole? Satin e fodere? Coperte, eccetera?

Prezzi imbattibili? Solo da „SCAMPOLO“

Cinema „IDEAL“

Oggi e domani ultima replica di

MARTHA EGERTH

in La Principessa della Czarda

MARTEDI:

F. P. 1.

Non risponde... Un dramma di anime Un dramma di macchine

ACQUA DI ROMA

antico efficacissima prova spedita per idronare ai capelli e barbe bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondi, castano e nero marato senza macchiare la pelle o la biancheria. Deposito Generale Ditta Nazario Poggi, Via della Maddalena 80, Roma. Isola d'Istria: Farmacia Edoardo Orsini, in Rovigno e Isola: Drogheria Curli, POLA: Magazzini Galletti, Via Sorgia 78.

AVVISI ECONOMICI

Richieste di personale di servizio La parola L. 0.20, minimo L. 2 B CERCASI brava donna di servizio soltanto pomeriggio. Via Garibaldi 7 3307B

Offerte Camera mobiliata - Pensione privata La parola L. 0.20, minimo L. 2 G CAMERA mobiliata elegante affittasi distinto. Via Emo 9, I p. 3273G

A. Medolino affittasi in casa uso villa belle stanze ammobiliate con comodo cucina. Rivoggerai Ditta Zar Via Carducci 36. 3316G

AFFITTASI cucinella vuota Via Barbarigo N. 4 angolo Via Badoglio. 3301G

AFFITTASI appartamento ammobiliato. Rivoggerai Via Carducci N. 4 negozio pellami. 3308G

AFFITTASI ammobiliata elegante stanza bagno indipendente. Via Kandler 12, suonare II campanello 3311G

IN villa affittasi bellissima stanza ammobiliata indipendente. Locanda 13, laterale Murio. 3314G

Oggetti rinvenuti e smarriti La parola L. 0.20, minimo L. 2 I MANCIA competente a chi consegnerà al Corriere Istriano un mazzo di chiavi smarrite il 18 corrente. 3306I

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.20, minimo L. 3 L D'AFFITTARE 3 quartieri 5-6 stanze, cucina, accessori Vicolo S. Nicolò 7 e S. Polcarpo sopra Farmacia Costantini. Informazioni Premuda 3. 3261L

APPIGNONANSI cinque camera, cucina, bagno. Rivoggerai Largo Oberdan 16. 3290L

AFFITTANSI due camere, camerino, cucina, accessori. Via Epulo 6 3302L

AFFITTASI quartiere 3-4 stanza, cucina, bagno, Sorgia 14. Rivoggerai negozio Sorgia 12. 3306L

AFFITTANSI 2 camere e cucina, parchetti. Monte Cappolletta 2, I p. 3309L

AFFITTANSI camera, camerino, cucina. Via Lacea 4. 3316L

Vendite d'occasione La parola L. 0.20, minimo L. 2 N COLLEZIONE francobolli, eventualmente scelti, vecchie corrispondenze, acquistansi. Offerte deltagliate: Benvenuti, Bar Urbanis - Trieste. 3000N

VENDONSI cassaforte Wieser, e vetrina con cristalli 3 m. prezzo conveniente. Pasticceria Salvadori, Sorgia 58. 3294N

VENDO causa partenza stanza completa, una persona, mobili comodi, ottime condizioni. Giornali, Via Barbacani 15. 3312G

VENDONSI vetrina e ghiocchia per banco Patent Negozio Romeo Rossi Via Sorgia. 3303N

VENDESI carrozzella con forniture. Via Sorgia N. 1, II p. 3310N

OCCAZIONE vendesi bellissimo lavamanò due piani marmo due posti. Rivoggerai Via Toli 195, I p. 3304N

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 P

GAMBA nude: antistetica, antigranata l'Calze Seta purissima - Doffi Lire - Da Basalisco. 8295P

NELLA trattoria Kraizer Largo Oberdan 28. è arrivata una partita vino Istriano 1 qualità. Smerciarsi per famiglia a L. 1.80. 3293P

VENDESI negozio frutta avvilatissimo causa inattività. Rivoggerai Via Sorgia 8, Pola. 3300R

COSTUMI bagno - Cuffia - Scarpette gomma - Cinture - Borse bagno - Da Basalisco. 3306P

CAMICIOLE - Camiciole - Veste sottile - Sempre nuovi arredi - Camiciole - Da Basalisco. 3307P

Nota - Arte La parola L. 0.40, minimo L. 4 Q

AUGUSTE, Ballo, Camioncini di occasione. Autovie Toria. Tel. 1-99 bordan 28. 3289Q

CAUSA partenza vendesi subito 500 gommata nuovo, perfetta officina barrozeria aerodinamica. Rivoggerai Grassi Genio Marina Piana. 3299Q

Per la
Stagione Balneare 1936
Magazzini Confezioni
Ignazio Steiner Succ.
Pola - Via Sorgia 34
hanno completamente rifornito l'assortimento di
Articoli balneari da spiaggia
con le **Novità più in voga**
Costumi da bagno da uomo, signora e bambini

Mutandine da bagno
Scarpe, Cuffie, Cinture bagno

Par la spiaggia:
Eleganti Abiti da sole
Pigiama novità
Calzoncini corti
Gonne-calzoni
Magliette da sole
Accappatoi
Cappelli paglia

Grande entusiasmo ha suscitato ieri al
„Politeama Ciscutti“
l'eccezionale documentario di oltre 800 metri
Da Dessiè
all'occupazione di Addis Abeba

Tutti devono vedere questo film che fa fremere di commoziene o di orgoglio ogni italiano.

Prologo:
„RISVEGLIO“
dramma passionale con
John Gilbert
OGGI ULTIMO GIORNO dalle ore 15
Da Dessiè ad Addis Abeba
Sarà proiettato esclusivamente al
Politeama Ciscutti

Sala Umberto
Ultimo giorno oggi
del brillantissimo film
L'oro per la strada
Primo d'inesauribile umorismo, gais, pittoresco, fantastico con
Albert Prejean
Il seduttore delle donne, il seduttore delle sale, il più adorabile degli spacciati.
Principia alle ore 2.10

Attenzione a Domani!
Il film più completo delle vecchie gesta dei nostri avi:
Ore di guerra nel cielo africano
Il film che stupendamente rievoca le gloriose gesta della nostra aviazione in Africa Orientale. La più elettrizzante visione della modernissima guerra aerea.

Seconda Settimana „Metro“
OGGI ULTIMO GIORNO
che si viziona al
CINEMA „ARENA“
il grandioso film d'avventure emozionanti, vibrante di potente drammaticità:
L'Isola del tesoro
Interpreti formidabili:
Wallace Beery - Jackye Cooper
SUCCESSO STRAORDINARIO
Principia alle ore 14
Terza Settimana „METRO“
Lunedì 22 - Martedì 23:
Una vicenda d'amore e di passione piena di bellezza e di calore che saprà far commuovere e pensare:
„FIGLIA D'ARTE“
con
Maureen O'Sullivan - Franchet Tone
Mercoledì 24, Giovedì 25:
... un treno divorato con velocità fantastica le spande, quando una notte avviene sullo stesso un dramma tragico. Scene di audacia, di terrore, di eroismi avvincenti la qual frangente. Come finire!
Il mistero del vagone letto
Venerdì 26:
Il bellissimo capolavoro italiano:
„PERGOLESÌ“
Messa in scena lussuosa, d'alto di costumi. Magnifico. Insuperabile interpretazione di
ELIO STEINER - DRIA PAOLA
Sabato 27, Domenica 28:
MYRNA LOY - LIONEL ATWILL
In un travolgente romanzo di vita e di morte, di successo e di tormento.
„Gli amori di una spia“

L'amante della morte

Grande romanzo italiano di CARLO COMELLI.

La giovane ora pallidissima. A gova gli occhi violentemente cerchiati e le labbra le tremavano leggermente.

Non era dovere di Delfoux d'intervenire? Non era un delitto quello che si stava commettendo sotto i suoi occhi?

Esisteva un peccato. Guardò una dopo l'altro Delfina e fu scocciato, che si trovavano separati da parecchi metri.

Un innesto sonifero! — conclusa. — Evidentemente, quel signore ha dato un appuntamento a Delfina e lei per andarci ha dovuto

o sembrava felice di quella gaitanza. Terminato il pranzo, fece aprire una bottiglia d'Asti, che bevvero interamente.

Il primo a lasciare la sala da pranzo fu lo sconosciuto. Egli s'ill nella sua camera, che si trovava un piano sopra a quello degli amanti e di Delfoux.

Poi Delfina si mosse s'ancora e insidiò perché Giovanni la seguisse. Lui non si decise subito. Era di buon umore, avrebbe proposto una passeggiata.

Finalmente essi scoppiarono a ben presto il brigadiere fu quello lui in camera, ma ebbe cura di non avvertire a mia fuorché alla porta, che dava sul corridoio.

La sua attesa fu lunga, dispendiosa. Due ore dopo, quando tutti i rimproveri dell'abito si erano sciolti, un dopo l'altro, egli sentì un leggero frangere sul corridoio.

Attese ancora, poi cessò. Perciò un timore nella stanza ed egli cominciò a salire. Giunse al terzo piano, proprio al tempo per vedere Delfina aprirsi dentro una camera,

la cui porta era stata lasciata socchiusa.

Quella porta si chiuse alle spalle della giovane. La luce elettrica nel corridoio si spense e Delfoux rimase all'oscuro, ad attendere, ad ascoltare.

D'altra parte dei battenti, si parlava, ma in tedesco, e lui non comprendeva neppure una parola. La conversazione si fece sempre più accesa. Sentì qualche scoppio di voce, qualche frase gridata come una minaccia.

E ad un tratto, dopo una diecina di minuti, successe il silenzio. Un silenzio strano, che Delfoux non avrebbe potuto definire e che fu seguito dal gemito dell'elastico del letto, come se un corpo vi fosse caduto sopra pesantemente.

Il brigadiere ebbe appena il tempo di attaccarsi contro il muro, e la porta si aprì e Delfina uscì sulla punta dei piedi, chiusa, la porta dietro di sé e accese lentamente la scala.

Delfoux fu nel punto di raggiungere il cancello che cosa fosse accaduto, che cosa avesse fatto

Lui non aveva bisogno di aprire la porta, per sapere quel che era successo. Lo sentiva. Ne era sicuro.

Ma si limitò ad addossarsi che la giovane fosse rientrata nella propria camera.

Poi lui entrò in quella dello sconosciuto, che scorse riverso sul letto, con un largo coltello piantato nel petto.

Era morto. Senza far rumore, senza movimenti inutili, il brigadiere avanzò nella stanza verso la tavola del seduttore, sentì un portafoglio, se ne impadronì.

Poi uscì, come aveva fatto Delfina, sulla punta dei piedi, e tornò nella sua stanza.

Cercò subito di individuare quanto stava accadendo nella camera vicina. Non sentì che il rumore di una respirazione fuggolare, quella di Saint-Oleg.

(Continua)